

18 aprile 2023 15:35

Alcool, droghe e leggi inadeguatedi [Vincenzo Donvito Maxia](#)I dati dell'[Osservatorio nazionale alcool](#)[\(Ona\)](#) dell'Istituto Superiore della Sanità, sono inequivocabili: quasi 8 milioni di italiani consumano alcool in quantità tale da esporre la propria salute a rischio.

Dati che stridono con le politiche di prevenzione in merito. Politiche che di recente hanno avuto un'impennata di sottovalutazione del problema. Grazie a spinte ideologiche ed economiche corporative - governo in prima linea - negli ultimi mesi abbiamo assistito ad un'incentivazione dei consumi.

Si pensi al vino, all'opposizione verso qualunque [etichettatura](#) che - come avviene per i tabacchi - avverta i consumatori dei pericoli per un consumo incontrollato ed eccessivo. Non solo ma si pensi anche alle recenti affermazioni di esponenti del governo verso un [consumo che sarebbe salutare](#), confondendo la salute degli individui con quella delle casse dei produttori.

E si pensi anche alla politica del governo che, in materia di droghe illegali, si oppone a qualunque legalizzazione che, rispetto al mercato clandestino oggi fiorente e in crescita, e rispetto a consumi che comunque sono in crescita... darebbe una svolta di controlli e informazione, non più affidando la propria salute a spacciatori e trafficanti.

Questi dati dell'Iss sono occasione per riflettere e rimettere in discussione le politiche seguite fino ad oggi. Sicuramente inadeguate e non all'altezza di mercati (quello legale degli alcolici e quello illegale delle altre droghe) che hanno a cuore quasi esclusivamente i profitti dei venditori che non la salute dei consumatori.

Una cosa al momento è certa: le politiche in corso sono inadeguate.

CHI PAGA ADUCl'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)